



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

AREA
INFRASTRUTTURE E
APPROVVIGIONAMENTI
Servizio Tecnico
Ufficio Infrastrutture

Anno 2023
Tit. IX
Cl. 1
Fasc.
2019-IX/1.5
N. allegati: 1
Rif.
E-mail

Oggetto: Ristrutturazione del piano primo e di parte del piano rialzato del Padiglione Rossi anche mediante l'uso di materiali e tecniche conformi al DM 11 ottobre 2017". - CIG 8781456EB9 - CUP J31E15000810006. Aggiornamento prezzi ex art 26. D.L. 50/2022. Liquidazione maggiori importi derivanti dall'applicazione dei nuovi prezzi per Stato d'Avanzamento Lavori n. 3 a tutto il 14/02/2023.

IL DIRIGENTE DELL'AREA INFRASTRUTTURE E APPROVVIGIONAMENTI

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2021, n. 64 è stato approvato il ricorso ad una procedura negoziata senza bando, di cui all'art 63 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ai sensi l'art. 1 comma 2 lett. b) della legge 11 settembre 2020 n. 120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020 n.76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali", previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del piano primo e di parte del piano rialzato del Padiglione Rossi in Via Ottorino Rossi, CUP J31E15000810006, attraverso il sistema di intermediazione telematica e-procurement di Regione Lombardia denominato SINTEL, ai sensi della legge regionale n.33/2007, per un importo lavori a base d'asta pari ad € 2.027.197,97 (oltre IVA 10%) di cui € 1.955.908,04 soggetti a ribasso ed € 71.289,93 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi del combinato disposto tra l'art. 36, comma 9-bis del suddetto D. Lgs. 50/16 e l'art. 1 comma 3 L.120/2020;



Via Ravasi, 2 - 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 0332 219605
PEC: ateneo@pec.uninsubria.it
Web: www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
"Chiaramente Insubria!"





- in forza della predetta delibera, in data 5 maggio 2021 è stata avviata un'indagine di mercato prot. 49655 per l'individuazione di n. 15 operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata;
- a seguito dell'individuazione degli operatori tramite sorteggio pubblico, è stata avviata la procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge 11 settembre 2020 n. 120, di conversione del D.L. 16 luglio 2020 n.76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali";
- a seguito della procedura negoziata, con Decreto Dirigenziale del 5 agosto 2021 n. 677, rettificato con Decreto Dirigenziale del 6 agosto 2021, n. 680, è stato aggiudicato l'appalto alla costituenda ATI - EDIL BROS (mandataria) CF e P.IVA 07144800724 con sede legale in Via Vienna n.95, Andria (BT) e URBANO GIUSEPPE PIETRO (mandante) P.IVA 00890600729 CF RBNGPP55H29I907B con sede legale in Spinazzola (BT), per un importo complessivo pari a € 1.577.679,448, di cui € 1.506.389,51 per lavori, al netto del ribasso del 22,9826%, ed € 71.289,93 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA 10%;
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 22 ottobre 2021, n. 230 è stata ridefinita la spesa a carico dell'Ateneo, a seguito dell'assegnazione del finanziamento MUR, di cui al D.M. del 05 dicembre 2019 n. 1121, per un importo massimo pari al 50% dell'intero costo del progetto (al netto degli imprevisti) e rettificata l'imputazione complessiva del quadro economico;
- con Decreto Dirigenziale del 26 ottobre 2021 n. 939, a seguito dell'approvazione della modifica dell'imputazione del quadro economico con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 22 ottobre 2021, n. 230, è stato rettificato il Decreto Dirigenziale del 6 agosto 2021, n. 680;
- con Decreto Dirigenziale del 1° dicembre 2022 n. 1183 è stata approvata la liquidazione dei maggiori importi relativi all'esecuzione dei lavori a tutto il 20/10/2022 (SAL 1 e SAL 2) risultante dall'applicazione dei nuovi prezziari, come aggiornati secondo le modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 26 del D.L. 17 maggio 2022, n.50, per un importo complessivo pari a € 34.991,03 (oltre IVA 10%);
- con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 24 Febbraio 2023, n. 61 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante



per un importo netto pari a € 189.892,51 di cui € 3.236,38 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (oltre IVA 10%);

Richiamati:

- il “Contratto per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del piano primo e di parte del piano rialzato del Padiglione Rossi dell'Università degli Studi dell'Insubria, anche mediante l'uso di tecniche conformi al D.M. 11 ottobre 2017 - CIG 8781456EB9 - CUP J31E15000810006”, registrato al Rep. n. 135 del 02 novembre 2021;

Visto l'art. 26 commi 1 e 2 del Decreto legge 17 maggio 2022 n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina” che così recita:

1. *Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2022 fino al 31 dicembre 2022, è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali, applicando i prezzi aggiornati ai sensi del comma 2 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento, nei limiti delle risorse di cui al quarto e quinto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante a valere sulle risorse dei fondi di cui al comma 4. Il relativo certificato di pagamento è emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Il pagamento è effettuato, al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate, ai sensi dell'articolo 106, comma, 1, lettera a), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, entro i termini di cui all'articolo 113-bis, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, utilizzando, nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente*

allo stesso intervento. Ai fini del presente comma, possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del presente decreto. Qualora il direttore dei lavori abbia già adottato lo stato di avanzamento dei lavori e il responsabile unico del procedimento abbia emesso il certificato di pagamento, relativamente anche alle lavorazioni effettuate tra il 1° gennaio 2022 e la data di entrata in vigore del presente decreto, è emesso, entro trenta giorni dalla medesima data, un certificato di pagamento straordinario recante la determinazione, secondo le modalità di cui al primo periodo, dell'acconto del corrispettivo di appalto relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022. In tali casi, il pagamento è effettuato entro i termini e a valere sulle risorse di cui al terzo e al quarto periodo.

2. Per le finalità di cui al comma 1, in deroga alle previsioni di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, e limitatamente all'anno 2022, le regioni, entro il 31 luglio 2022, procedono ad un aggiornamento infrannuale dei prezziari in uso alla data di entrata in vigore del presente decreto, in attuazione delle linee guida di cui all'articolo 29, comma 12, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25. In caso di inadempienza da parte delle regioni, i prezziari sono aggiornati, entro i successivi quindici giorni, dalle competenti articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, sentite le regioni interessate. Fermo quanto previsto dal citato articolo 29 del decreto-legge n. 4 del 2022, in relazione alle procedure di affidamento delle opere pubbliche avviate successivamente alla data di entrata in vigore del presente decreto e sino al 31 dicembre 2022, ai fini della determinazione del costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del decreto legislativo n. 50 del 2016, si applicano i prezziari aggiornati ai sensi del presente comma ovvero, nelle more dell'aggiornamento, quelli previsti dal comma 3. I prezziari aggiornati entro il 31 luglio 2022 cessano di avere validità entro il 31 dicembre 2022 e possono essere



transitoriamente utilizzati fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data.

Visto l'art. 1 comma 458 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, il quale modifica l'art. 26 del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, inserendo il comma 6 bis), dal quale si legge che:

“Dalla data di entrata in vigore della presente disposizione per fronteggiare gli aumenti dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, [...], aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, lo stato di avanzamento dei lavori afferente alle lavorazioni eseguite o contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 è adottato, anche in deroga alle specifiche clausole contrattuali e a quanto previsto dall'art. 216, comma 27-ter, del citato codice di cui al decreto legislativo n.50 del 2016, applicando i prezziari di cui al comma 2 del presente articolo aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del citato codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, I maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezziari di cui al primo periodo, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90 per cento nei limiti delle risorse di cui al quarto periodo, nonché di quelle trasferite alla stazione appaltante ai sensi del quinto periodo. Il relativo certificato di pagamento e' emesso contestualmente e comunque entro cinque giorni dall'adozione dello stato di avanzamento. Ai fini di cui al presente comma, le stazioni appaltanti utilizzano: nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziare annualmente relativamente allo stesso intervento; le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti; le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata.”;

Vista la D.G.R. n. XI/6764 del 25 luglio 2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento infrannuale del prezziario regionale



delle opere pubbliche di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con legge 15 luglio 2022, n. 91;

Vista la D.G.R. n. XI/7707 del 28/12/2022 con la quale è stato approvato l'aggiornamento annuale 2023 del prezziario regionale delle opere pubbliche di Regione Lombardia ai sensi dell'art. 23, comma 16, del D.lgs 18 aprile 2016, n.50;

Accertato che:

- l'impresa ha presentato offerta entro il termine fissato nella lettera d'invito (12 luglio 2021) e quindi in data antecedente il 31 dicembre 2021;
- è stato emesso lo Stato di Avanzamento Lavori n. 3 a tutto il 14/02/2023, per un importo totale pari a € 564.960,67, di cui € 535.150,15 per lavori e € 29.810,52 per oneri della sicurezza (oltre IVA 10%);

Atteso che:

- per i lavori aggiudicati entro il 31 dicembre 2021, sono riconosciuti dalle stazioni appaltanti, ai sensi dell'art. 26 commi 1, 2 e 6-bis del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezziari di cui al comma 2 del suddetto Decreto, aggiornati annualmente ai sensi dell'articolo 23, comma 16, del D.lgs 50/2016, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta e nella misura del 90 per cento;
- ai fini del riconoscimento dei maggiori importi di cui sopra, la Direzione Lavori ha trasmesso con nota prot. 45368 del 20/04/2023 lo Stato d'Avanzamento Lavori n. 3 straordinario a tutto il 14/02/2023, per un importo totale pari a € 636.901,37, di cui € 606.662,83 per lavori e € 30.238,54 per oneri della sicurezza, da cui deriva una maggiorazione rispetto ai prezzi contrattuali pari a € 71.940,7;
- con nota prot. 45481 del 20/04/2023 l'impresa ha sottoscritto con riserva il suddetto Stato d'Avanzamento Lavori n. 3 straordinario a tutto il 14/02/2023;

Verificato che il maggior importo derivante dall'aggiornamento dei prezziari ai sensi dell'art. 26 commi 1, 2 e 6-bis del D.L. 17 maggio 2022, n. 50, corrispondente al 90 per cento del maggior importo del SAL n. 3 straordinario rispetto al SAL n. 3 ordinario, risulta essere pari complessivamente a € 64.746,63 da cui, deducendo la quota di € 34.991,03 già corrisposta nei precedenti certificati di pagamento straordinari, deriva un importo da liquidare pari a € 29.755,60 (oltre IVA 10%);



Preso atto che in data 09/05/2023 il RUP, Ing. Gianmarco Gatti, ha emesso il Certificato di Pagamento n. 3 Straordinario per un importo da liquidare all'impresa pari a € 29.755,60 (oltre IVA 10%);

Accertata la disponibilità finanziaria di € 32.731,16 (IVA 10% compresa), derivante dalle economie di gara non ancora oggetto di nuova imputazione, a carico dell'U.A.00.99.A3. - AREA INFRASTRUTTURE E APPROVVIGIONAMENTI, alla voce COAN CA.01.10.06.07 "Manutenzione straordinaria beni di terzi", progetto PAD_ROSSI_FONDI_INTERNI, da destinare a copertura del maggior importo derivante dall'applicazione dei nuovi prezziari alle lavorazioni eseguite a tutto il 14/02/2023;

DECRETA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 26, commi 1, 2 e 6-bis del D.L. 17 maggio 2022 n. 50, il Certificato di Pagamento n. 3 straordinario, allegato al presente atto, per le lavorazioni eseguite a tutto il 14/02/2023, per un importo pari a € 29.755,60, oltre IVA 10%, nell'ambito dell'appalto dei lavori di ristrutturazione del piano primo e di parte del piano rialzato del Padiglione Rossi, anche mediante l'uso di materiali e tecniche conformi al DM 11 ottobre 2017 (CIG 8781456EB9 - CUP J31E15000810006) a favore dell'ATI EDIL BROS (mandataria) CF e P.IVA 07144800724 con sede legale in Via Vienna n. 95, Andria (BT) e URBANO GIUSEPPE PIETRO (mandante) P.IVA 00890600729 CF RBNGPP55H29I907B con sede legale in Spinazzola (BT);
2. di imputare la spesa di € 32.731,16 (IVA compresa), a carico dell'unità analitica U.A.00.99.A3. - AREA INFRASTRUTTURE E APPROVVIGIONAMENTI alla voce COAN CA.01.10.06.07 "Manutenzione straordinaria beni di terzi", progetto PAD_ROSSI_FONDI_INTERNI;
3. di incaricare il Servizio Tecnico all'esecuzione del presente provvedimento che verrà registrato nel Repertorio generale dei decreti;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo del committente e in "Amministrazione Trasparente".

Varese, data della firma digitale

Il Dirigente ad
interim



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

**AREA
INFRASTRUTTURE E
APPROVVIGIONAMENTI**
Servizio Tecnico
Ufficio Infrastrutture

Dott. Marco
Cavallotti
*Firmato
digitalmente*

Responsabile del Procedimento Amministrativo (L. 241/1990): Arch.
Annamaria Ferretti
Tel. +39 0332 219603 - infrastrutture@uninsubria.it